

ATLETICA. Nei 200 vince lo scandinavo. Negli 800 avanti D'Urso, Benvenuti e Cadoni

■ HELSINKI «Porco Giuda, sapevo che sarebbe stata una battuta tratta, però a tutto c'è un limite». Giuseppe D'Urso impreca con il viso ancora segnato dalla fatica. Per un ottocentista che voglia dare la scalata ad una grande vittoria internazionale è essenziale centellinare le forze, non spender nulla più del necessario a passare il turno. Il mezzofondista di Catania, invece, di energie ne ha dovute spendere un autentico tesoro soltanto per oltrepassare lo scoglio della prima qualificazione. «Glieo avevo detto a quello lì di stare calmo, che tanto arrivavamo primi e secondi. Invece ha voluto fare di testa sua». Quello lì è il tedesco Motchebon, seduto a pochi metri di distanza, anche lui impegnato a passare in pan i conti con l'ossigeno. «146 g per vincere il primo turno - non si dà pace D'Urso - che pazzia». Tutt'altra storia - deve pensare Giuseppe - rispetto al comodo 1'48"8 con cui l'amico Andrea si è aggiudicato la sua battuta, andandosene poi dalla pista fresco come una rosa. Infatti pochi minuti prima Benvenuti non ha avuto difficoltà alcuna a regolare un lotto di concorrenti invero assai inferiore per qualità a quello capitato in sorte a D'Urso.

Diversamente assistiti dalla fortuna, i due azzurri del mezzofondo possono in fondo sommare pensando alle semifinali (oggi, ndr) ed all'ultimo atto di domenica. Di rivali con movenze da fenomeni non se ne sono visti, e lo stesso norvegese Rodal, spauracchio dell'1'43"50 d'iscrizione, ha dovuto sudare assai più del previsto prima di guadagnarsi il passaggio al turno successivo. E oltre a D'Urso e Benvenuti, potrà giocarsi la finale pure Davide Cadoni, ennesimo prodotto della feconda scuola italiana del doppio giro di pista.

A parte i «nostri» ottocento, la quinta giornata dei campionati continentali vive soprattutto dei velocisti e delle loro imprese nei 200 e 400 metri. Ger Moen, statuario norvegese di 25 anni, conferma di essere il nuovo talento bianco della velocità. Dopo l'argento dei 100 alle spalle dell'imprendibile Christie, lo scandinavo vince facile sulla distanza doppia, facendo la differenza all'inizio del rettilineo. Prestazione autoritaria coronata dal tempo, un 20"30 ancor più probante se si considerano le condizioni, freddo e vento, in cui è stato ottenuto. Per Moen il futuro appare roseo, già il 17 agosto a Zungo potrebbe migliorare i suoi attuali limiti cronometrici.

I 200 femminili offrono l'attesa recita di Inna Privalova, la quale deve respingere l'assalto di due rivali che usano anch'esse l'alfabeto cillnico. Sono l'altra russa Malchugina e l'ucraina Tamopolskaya, quest'ultima già combattiva seconda nei 100. La Privalova parte cauta ma scopre con piacere di non perdere un centimetro dalle avversarie. Stando così le cose gli 80 metri finali diventeranno quasi una formalità. A Inna è sufficiente far salire le ginocchia nella sua fase di corsa per sviluppare una falcata ben superiore alle altre, sul tra-



Il norvegese Ger Moen esulta dopo aver vinto la gara dei 200 metri

Diether Endlicher/Agf

Moen, il norvegese volante

Buone notizie dal mezzofondo: il trio italiano degli 800, Benvenuti, D'Urso e Cadoni sono in semifinale (oggi). Nei 200 metri vince il norvegese Moen, sorpresa di questi europei. Nell'asta, assente Bubka, trionfa Gataullin.



Speranze d'oro nella gara dei 3000 siepi

DAL NOSTRO INVIATO

DAL NOSTRO INVIATO
MARCO VENTIMIGLIA

guardo il suo vantaggio si misura in metri nonostante il crono non eccezionale (22"30).

Nei 400 Marie-José Perec batte soprattutto se stessa. L'olimpionica si schiera ai blocchi di partenza della finale con alle spalle un avvio di stagione caratterizzato da infortuni e polemiche. Al colpo di pistola spande tutto, complice una concorrenza assolutamente inesistente. Quando la flessuosa Marie-José si presenta sulla dritta conclusiva, il vantaggio è abissale, tale da trasformare gli ultimi istanti di gara in una passerella per la francese dalle movenze eleganti, che chiude la gara in 50"33. Assai più combattuto il giro di pista maschile, dove i britannici fanno doppietta seppur con pronostico invertito. Roger Black manca il terzo titolo europeo consecutivo piantandosi in prossimità dell'arrivo. Ne approfitta il giovane Du'aine Ladejo, stu-

pitato per primo dell'epilogo imprevedibile.

Assente lo stratosferico Bubka, il salto con l'asta è roba da Rodion Gataullin. Uzbeko ma russo di passaporto, l'atleta cerca non solo di vincere ma anche di ottenere una misura degna dell'illustre Sergey. Ci riesce pienamente scavalcando l'asticella posta a sei metri di altezza. Nella stessa pedana c'è da segnalare la bella prestazione di Gianni Iapichino, capace con 5,70 di eguagliare il suo fresco record italiano, con cui ha ottenuto un buon ottavo posto. Ad applaudirlo c'è anche la moglie Fiona May, reduce da una qualificazione del salto in lungo centrata al primo balzo. Ma le parti presto si invertiranno. Fiona è attesa da una incerta finale (oggi, ndr) dove alle spalle della favantissima Drechsler può accadere di tutto, anche che l'azzurra salga sul podio.

■ HELSINKI Potrebbe essere uno dei giorni più felici dell'atletica italiana, ma ieri qui ad Helsinki se n'è parlato poco. La telenovela permanente in cui si è purtroppo trasformata la spedizione azzurra non ha consentito più di tanto neanche alla vigilia dei 3000 siepi, l'odierna finale dove è veramente difficile pensare di non vincere l'oro e l'argento. Dopo silenzi stampa e numerosi sindacati, Alessandro Lambruschini e Angelo Carosi si sono finalmente concessi (verbo quanto mai appropriato) ai giornalisti. Da parte dei protagonisti annunciati non c'è stata alcuna concessione allo spirito di bandiera ma la cosa è in fondo comprensibile essendo l'atletica sport individuale dove il gioco di squadra conta poco o nulla. «Questa è l'occasione della mia camera - ha dichiarato Lambruschini -, so di essere il favorito ma mi sento tranquillo. Non ho paura né di una gara giocata sul ritmo né di un arrivo in volata». Una sicurezza assoluta che il toscano ha esibito anche parlando del rivale che si ritrova in casa. «Ritengo Carosi l'unico vero avversario, però non lo temo, lui è meno veloce di me. Di sicuro proverò a staccarmi prima dell'ultimo giro, però non credo che possa nuocere».

E Carosi? Se per Lambruschini Helsinki è l'occasione della vita, il concetto si rafforza ancor più per questo trentenne di Prvemo (paese in provincia di Lati-

na) che non è ancora riuscito a salire sul podio di una grande competizione internazionale. «Per me quello che conta - ha detto l'azzurro - è vincere una medaglia, il tipo di metallo avrà minore importanza. Certo mi giocherò le mie carte anche per la vittoria. Gli avversari? Non c'è solo Lambruschini mi preoccupano pure l'inglese Rowland e il tedesco Bauermeister». Sulla tattica di gara Carosi non si è sbilanciato. «Non ho ancora deciso che fare, e comunque non lo rac-

contenerò ai quattro venti. Per mettere in difficoltà Lambruschini dovrò senz'altro partire "lungo". Il momento esatto lo sceglierò poco prima del via».

Lambruschini, Carosi: Alla presentazione dei 3000 siepi manca ancora qualcosa o meglio qualcuno. Trattasi di Francesco Panetta, il quale, in altri tempi, avrebbe avuto ben altra collocazione agonistica rispetto ai compagni di nazionale. Purtroppo per lui di questi tempi le gambe non girano, come in questi campionati hanno testimoniato la finale dei 10000 e la sofferta battuta dei 3000 siepi. Ieri Panetta in tutt'altre faccende affaccendato non ha detto nulla della finale di oggi. Qualcosa ha invece rivelato Luciano Giugliotti, responsabile azzurro del fondo. «Francesco non va, lo abbiamo visto tutto. Io gli ho consigliato di mettersi dietro ad aspettare gli ultimi duecento metri. A quel punto se avrà ancora qualcosa da dare».

Dalle siepi agli ostacoli il passo non è poi così lungo. Nei 110 Laurent Ottos ha disputato un'eccezionale batteria, corsa in un tempo 13"52, non distante dal record italiano di papà Eddy (13"46). Oggi il figlio di arte cercherà prima di guadagnarsi la finale e poi di ottenere un buon piazzamento. Ma forse, inavvicinabili i van Jackson, Jarret e McKay per il podio, il suo obiettivo principale sarà proprio quel vecchio primato di famiglia.

	O	A	B
Russia	7	4	4
G Bretagna	3	3	1
Germania	2	1	3
Spagna	2	1	1
Ucraina	2	3	1
Bulgaria	2	0	2
Norvegia	2	1	1
Finlandia	1	1	0
Irlanda	1	0	0
Portogallo	1	0	0
Bielorussia	0	4	0
Italia	0	2	0
Polonia	0	1	1
Rep Ceca	0	1	1
Belgio	0	1	0
Svezia	0	1	1
Ungheria	0	1	0
Romania	0	0	2
Croazia	0	0	1

Gli azzurri in gara oggi

Gli azzurri in gara oggi nella sesta giornata dei campionati europei:

- Uomini - disco (qualificazioni): Fortuna, Fantini.
- 110 hs. (sem.): Ottos.
- 800 m. (sem.): Benvenuti, Cadoni, D'Urso.
- 3000 siepi (finale): Carosi, Lambruschini, Panetta.
- Donne - lungo (finale): May, Uccheddu.

Williams-Renault «matrimonio» fino al 1997

La Williams e la Renault hanno annunciato di essersi accordate per prolungare di altri tre anni il loro binomio fino al termine del 1997. Il matrimonio funziona e in sei anni 43 pole position, 33 vittorie e 4 titoli mondiali, piloti e costruttori nel 1992 e nel 1993.

Baseball I giocatori Usa verso lo sciopero

Per la prima volta in nove anni, il mondo del baseball americano potrebbe essere paralizzato da uno sciopero dei giocatori, destinato a interrompere a metà strada il campionato. La decisione sarà presa oggi. A mettere a rischio il regolare svolgimento della stagione e le serate di milioni di appassionati è la disputa salenziale che da giorni oppone i proprietari delle squadre ai giocatori. I primi vogliono imporre un tetto alle paghe e i giocatori, naturalmente, cercano di opporsi con tutte le loro forze.

Vela Giro d'Italia La sesta tappa

L'equipaggio di Bologna-Telethon ha vinto la quattordicesima tappa del «Ment cup» sesto giro d'Italia a vela partita da Crotona e conclusasi davanti alle coste catanesi dopo un percorso di dodici miglia marine. Con questa vittoria l'equipaggio emiliano ha ridotto di sette punti il suo distacco dalla Trieste-Generale, prima nella classifica generale. Oggi gli equipaggi partiranno per la tappa Catania-Favignana.

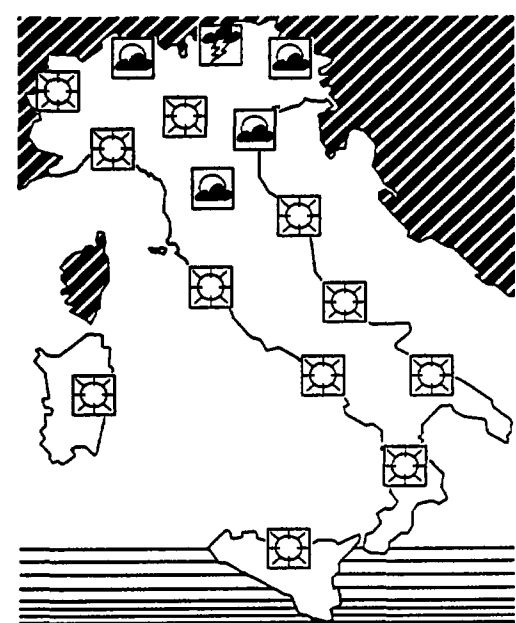
Calcio I calciatori Carrarese-Brescia

Scene di violenza e di panico durante la partita Carrarese-Brescia, disputata mercoledì sera. Quattordici tifosi lombardi fermati, identificati e denunciati a piede libero, mentre vani agenti hanno riportato lievi contusioni. Cinque minuti prima della fine del primo tempo quando ancora le squadre stavano sullo 0-0 (1 incontro è stato vinto dalla Carrarese per 1-0), un gruppo di tifosi bresciani ha lasciato il proprio settore e ha fatto irruzione nella curva dei fans carraresi. Pugni, calci e bandiere e striscioni rovinati, poi i carraresi hanno organizzato la reazione e hanno riconquistato la curva abbandonata. Le forze dell'ordine, intervenute in ritardo, hanno fermato gli aggressori risultati appartenere al cosiddetto «Gruppo Paesà» ultras del Brescia.

Passarella nuovo ct dell'Argentina

Il consiglio direttivo della federazione argentina (Afa) ha deciso di proporre a Daniel Passarella l'incarico di nuovo commissario tecnico della nazionale. L'accordo sembra una formalità attuale allenatore del River Plate, l'ex-calciatore della Fiorentina aveva già manifestato la sua disponibilità ad accettare l'incarico.

CHE TEMPO FA



SERENO	VARIABILE
COPERTO	PIOGGIA
TEMPORALE	NEBBIA
NEVE	MAREMOSSO

Il Centro Nazionale di Meteorologia e Climatologia Aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

SITUAZIONE: correnti di aria umida ed instabile di origine atlantica continuano ad interessare più direttamente le regioni settentrionali italiane e parte di quelle centrali, mentre sul resto del territorio persiste un campo di pressioni relativamente alte e livellate.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord-orientali nuvolosità irregolare con addensamenti localmente intensi accompagnati da rovesci o da temporali, specie durante le ore pomeridiane. Sulle rimanenti regioni settentrionali nuvolosità variabile. Sul resto d'Italia sereno o poco nuvoloso, tuttavia nubi ad evoluzione diurna potranno svilupparsi in prossimità dei rilievi più interni e dar luogo a brevi rovesci o temporali. Dopo il tramonto ed al primo mattino foschie potranno ridurre il raggio visivo sulle pianure del nord ed al centro-sud.

TEMPERATURA: stazionaria.

VENTI: deboli, localmente moderati meridionali al nord deboli di direzione variabile sulle altre regioni, con locali rinforzi di brezza sulle zone costiere.

MARI: localmente mossi il mar Ligure, il mare di Corsica e l'alto Tirreno, poco mossi gli altri mari.

TEMPERATURE IN ITALIA

Boiano	17 28	L'Aquila	20 34
Verona	20 33	Roma Urbe	28 32
Trieste	28 32	Roma Fiumic	27 31
Venezia	23 33	Campobasso	24 30
Milano	22 32	Bari	26 44
Torino	19 28	Napoli	22 32
Cuneo	18 28	Potenza	22 32
Genova	25 31	S M Leuca	28 34
Bologna	23 35	Reggio C	25 42
Firenze	24 32	Messina	28 39
Pisa	23 31	Palermo	31 39
Ancona	26 35	Catania	24 42
Perugia	23 31	Alghero	22 31
Pescara	23 31	Cagliari	24 37

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	17 25	Londra	15 19
Atene	26 33	Madrid	13 26
Berlino	21 29	Mosca	16 24
Bruxelles	15 25	Nizza	20 32
Copenaghen	18 27	Parigi	15 25
Ginevra	15 28	Stoccolma	12 25
Helsinki	np 21	Varsavia	13 25
Lisbona	18 25	Vienna	23 32

l'Unità

Tariffe di abbonamento		
Italia	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 350.000	L. 180.000
6 numeri	L. 315.000	L. 160.000
Estero	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 720.000	L. 365.000
6 numeri	L. 625.000	L. 318.000

Per abbonarsi versamento sul c/c n. 45838000 intestato a l'Arca SpA via dei Due Macelli 25/13 00187 Roma oppure presso le Federazioni del Pds.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm 45 x 30)

Commerciale fessile L. 430.000 Commerciale festivo L. 550.000
 Finestrella 1* pagina fessile L. 4.100.000
 Finestrella 1* pagina festiva L. 4.800.000
 Manchette di testata L. 2.200.000 - Redazionali L. 750.000
 Finest. Legali Concess. Aste-Appalti Fessile L. 635.000
 Festivi L. 720.000 A parità Necrologie L. 6.800
 Partecip. Tutto L. 9.000 Economici L. 5.000

Concessionaria esclusiva per la pubblicità nazionale
 SEAT DIVISIONE STET s.p.a.
 Milano 20124 - Via Revelli 29 - Tel. 02/5838750 583888 1
 Bologna 40131 - Via di Carracci 93 - Tel. 051/6347161
 Roma 00198 - Via A. Corelli 10 - Tel. 06/85569061 85569063
 Napoli 80137 - Via San T. D'Aquino 15 - Tel. 081/5521834

Concessionaria per la pubblicità locale
 SPI / Roma via Boezio 6 tel. 06/35781
 SPI / Milano Via Pirelli 32 tel. 02/6769258 6769257
 SPI / Bologna V.le E. Mattei 106 tel. 051/6633807
 SPI / Firenze V.le Giolitti Italia 17 tel. 055/243106

Stampa in fac simile
 Telestamp Centro Italia Oncofili (Aq) via Colle Marcanelli 58/B
 SABO Bologna via del Tappazzeri 1
 PPM Industriale Poligrafica Paderno Dugnano (Mi) S. Statale dei Giori 137

l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale un tamento al giornale l'Unità
 Direttore responsabile Giuseppe F. Mennella
 Iscriz. al n. 22 del 22-01-84 registro stampa del tribunale di Roma